



**Rendicontazione Finale delle attività svolte**

**Periodo 1 settembre 2008 – 31 Agosto 2009**

**Titolo progetto: Acqua in BROCCA**

**Capofila: Fondazione IDRA**



**Partner 1: UNIMIB**



**Partner 2: Legambiente**



**Partner 3: Cooperativa GAIA Ecoservizi**



## *Acqua in BROCCA*

L'obbiettivo del progetto "Acqua in Brocca" è quello di educare i cittadini ad un utilizzo ecocompatibile dell'acqua potabile al fine di ridurre i consumi eccessivi e gli sprechi.

Questo programma ha notevoli risvolti ambientali: riduzione dei consumi di acqua procapite; riduzione dell'inquinamento delle acque (detersivi, farmaci, ecc); riduzione dell'inquinamento indiretto derivante dal trasporto delle acque in bottiglie, delle plastiche utilizzate per imbottigliare l'acqua, degli imballaggi, ecc.

Il progetto è rivolto a studenti delle scuole primarie e secondarie ma anche ai consumatori più adulti e per tale ragione sono state realizzate attività di formazione nelle Università Milanesi ed in particolare per il corso di laurea in Scienze Biologiche dell'Università di Milano Bicocca, e serate a tema volte a sensibilizzare i cittadini dei 5 comuni coinvolti nel progetto (Vimercate, Agrate Brianza, Gessate, Gorgonzola e Pessano con Bornago).

I Comuni scelti per la promozione del progetto (Vimercate, Agrate Brianza, Gessate, Gorgonzola e Pessano con Bornago) contano una popolazione di circa 70.000 residenti e in queste amministrazioni, il Gruppo Idra, promotore della Fondazione Idra, gestisce la rete acquedottistica, conoscendo a fondo lo stato della rete e la qualità dell'acqua che quotidianamente fornisce.

Obiettivo finale è la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione dei consumi energetici e danni ambientali derivanti dai consumi errati ed abusi nell'utilizzo dell'acqua potabile.

Per perseguire tale fine sono stati individuati obiettivi intermedi che sono stati raggiunti nelle differenti attività previste dal progetto. In particolare sono stati identificati 4 obiettivi principali:

### ***Obiettivo A - Implementare le conoscenze dei cittadini sulla risorsa "acqua".***

A seconda delle fasce di età e dei livelli culturali degli utenti sono state sviluppate attività volte a fornire elementi relativi al ciclo dell'acqua a partire dalla sua origine alla gestione. Sono state descritte le diverse tipologie di acqua e le caratteristiche da esse presentate e le problematiche ambientali ad esse annesse. Sono stati evidenziati i costi energetici ed ambientali legati alla gestione delle risorse idriche con particolare riferimento all'acqua potabile e alle acque minerali. Il fine di questa fase è quello di sviluppare una conoscenza critica di questo bene primario e quindi sensibilizzare la cittadinanza ad un consumo più consapevole delle risorse idriche.

### ***Obiettivo B - Educare al consumo dell'acqua ai fini domestici. Fornire elementi sul costo dell'acqua e sugli effetti ambientali. Educare al rispetto dell'ambiente.***

Considerando gli elevati consumi procapite delle acque e che questa viene prevalentemente impiegata per usi domestici (pulizia della casa e personale, ecc) è necessario educare la popolazione ad un migliore uso della risorsa e ad un suo risparmio. Fondamentale sarà inoltre ridurre l'inquinamento delle acque potabili che spesso scaturisce da scorretti usi domestici. Questa attività è stata quindi particolarmente rivolta a quella fascia di cittadini che si occupa di accudire la casa. Sono stati forniti gli elementi per poter ottenere risparmi notevoli attraverso piccoli accorgimenti o il riciclaggio delle acque per differenti attività. Obiettivo finale di questa fase è quello di ridurre gli sprechi e l'inquinamento ambientale delle acque.

### ***Obiettivo C - Fornire informazioni sulla qualità dell'acqua di rubinetto. Educare ai parametri di qualità dell'acqua e del significato dei differenti fattori. Favorire il consumo per scopi alimentari.***

E' possibile valutare la qualità dell'acqua del proprio rubinetto misurando alcuni parametri di base (durezza, pH, nitrati, nitriti, ecc). Lo sviluppo di un kit di semplice utilizzo permette ai cittadini di

valutare la qualità della propria acqua. Il raggiungimento di tale obiettivo permette di ridurre la diffidenza dei cittadini verso la propria acqua ed incentiverà pertanto il consumo alimentare delle acque del rubinetto. In secondo luogo, l'analisi dell'acqua di fonte permetterà inoltre di valutare la qualità della rete idrica degli stabili ed i loro livelli di manutenzione. Questo elemento potrebbe essere utile anche ai comuni per eseguire attività migliorative di alcuni stabili pubblici (scuole). Conoscere la qualità della propria acqua ed effettuare attività per migliorarla porta alla modificazione dell'uso dell'acqua del rubinetto (uso alimentare) e ad una riduzione degli sprechi. Il cittadino può rendersi conto del valore aggiunto di questa risorsa e del rischio di esaurimento e danni ambientali.

**Obiettivo D - Educare al bere e disincentivare l'utilizzo delle acque minerali con la riduzione dell'inquinamento diretto ed indiretto.**

Questa attività ha permesso di educare il cittadino alla lettura delle etichette e ad eseguire un confronto più consapevole tra acqua di fonte fornita dall'acquedotto e le differenti acque minerali. Questa attività vuole far comprendere ai consumatori i costi delle acque minerali non solo in termini economici ma soprattutto ambientali. La produzione di sistemi di imballaggio ed il loro successivo smaltimento, il trasporto dell'acqua dalla fonte alle industrie di imballaggio, ai centri commerciali sino alle nostre case: tutti questi processi hanno notevoli costi per l'ambiente.

Grazie alla diffusione sul territorio dei 5 comuni coinvolti nel progetto di erogatori di acqua sarà fornito inoltre un servizio al cittadino, durevole nel tempo, che potrà tradurre in concreto alcuni degli insegnamenti del programma educativo proposto. L'erogazione gratuita di acqua (anche gassata) porterà ad una riduzione dei consumi di acque in bottiglia con conseguente riduzione dell'inquinamento ambientale.

Il progetto è stato realizzato attraverso 5 attività principali. Ciascuna di queste prevede la collaborazione delle diverse unità coinvolte che hanno raggiunto obiettivi specifici. In particolare durante i 12 mesi di durata del progetto, sono state realizzate le seguenti iniziative:

*Attività 1* – Educazione ambientale per le scuole primarie, secondarie, Università Terza età e Università Milano-Bicocca;

*Attività 2* – Modificazione comportamenti che producono effetti negativi sull'ambiente;

*Attività 3* – Sviluppo di un kit per l'analisi della qualità delle acque domestiche;

*Attività 4* - Posizionamento erogatori acqua;

*Attività 5* – Monitoraggio e valutazione dei risultati. Allestimento di un sito web per la formazione continua.

Al fine di rendere immediata la comprensione degli obiettivi raggiunti in ciascuna attività prevista dal progetto durante i 12 mesi di sviluppo dello stesso, viene riportata di seguito una tabella dettagliata delle singole azioni.

Attività		Risultati	Obiettivi
<p><b>Attività 1</b> - La prima attività del progetto prevede azioni di educazione a diverse fasce di cittadini a partire dagli studenti delle scuole primarie sino all'Università. Di seguito vengono riportate le iniziative previste per ciascuna fascia (4 sottoazioni principali).</p>	<p><b>A - SCUOLE PRIMARIE</b>  <b>Unità coinvolte:</b>            Fondazione Idra e Legambiente  <b>Periodo di attività:</b>            da ottobre 2008 a giugno 2009.  <b>Numero di utenti:</b>            46 classi coinvolte appartenenti a differenti istituti scolastici dei 5 comuni coinvolti nel progetto.</p>	<p>Questa azione ha previsto una fase di pianificazione delle attività didattiche che ha richiesto non solo la selezione delle scuole e delle classi ma anche lo sviluppo di programmi specifici per le differenti fasce di età. Dopo questa fase di pianificazione che si è conclusa durante i primi due mesi di progetto sono iniziate le attività didattiche frontali ed i laboratori didattici.</p> <p>A fronte dell'attività di ricerca di cortometraggi e materiali audiovisivi adatti al target delle lezioni e di produzione delle presentazioni da proiettare, partendo dalla sitografia e bibliografia esistente sulla tematica acqua, il progetto è stato presentato a tutte le insegnanti di riferimento via mail.</p> <p>Inoltre è stato fatto un incontro iniziale con le insegnanti interessate delle scuole di Gorgonzola, Agrate, Pessano, Gessate e Vimercate. A tutte le scuole coinvolte è stato lasciato un cd con i materiali utilizzati ed un fascicolo riassuntivo del progetto e degli scopi attesi oltre che vari materiali informativi.</p> <p>A fine maggio Legambiente è riuscita a completare le lezioni previste nelle Scuole Primarie: Scuola Primaria di Pessano con Bornago (13 classi: 1 prima, 2 seconde, 5 quarte, 5 quinte); Scuola Primaria di Agrate Brianza (9 classi: 3 terze, 3 quarte, 3 quinte) Scuola Primaria di Gorgonzola (6 classi: 3 quarte, 3 terze); Scuola Primaria di Vimercate (8 classi terze); Scuola Primaria di Gessate (10 classi: 4 seconde, 3 terze, 3 quarte)</p>	<p><b>Obiettivi raggiunti:</b>            raggiunto l'obiettivo A e parzialmente B e D (compatibilmente con l'età degli studenti ed il loro uso dell'acqua).</p>
	<p><b>B-SCUOLE SECONDARIE</b>  <b>Unità coinvolte:</b>            Fondazione Idra, Legambiente, UNIMIB  <b>Periodo di attività:</b>            da ottobre 2008 a giugno 2009  <b>Numero di utenti:</b>            4 classi coinvolte appartenenti a differenti istituti scolastici.</p>	<p>Per quanto riguarda le scuole secondarie, 4 sono state le classi coinvolte:            Scuola Secondaria di Gorgonzola (3 classi di prima media) e Scuola Secondaria di Vimercate (1 classe di prima media)</p> <p>Calcolando una media di 22 alunni per classe possiamo ipotizzare (per difetto) di avere coinvolto attivamente nel progetto, 1100 alunni.</p> <p>A conclusione degli interventi sono stati lasciati agli insegnanti e ai ragazzi dei questionari per capire pregi e difetti delle attività. Dalla rielaborazione dei dati di oltre 30 classi che li hanno resi, emerge che quasi tutti gli alunni hanno compreso che l'acqua è una "risorsa importante che non va sprecata". Inoltre il 73% degli insegnanti hanno descritto il progetto come soddisfacente le loro attese e il 27% ha considerato i percorsi come ottimi.</p>	<p><b>Obiettivi raggiunti:</b> Questa attività ha permesso di raggiungere tutti i 4 obiettivi prefissati.</p>

		<p><b>Modifiche in corso d'opera:</b>  Nel corso delle prime lezioni gli educatori di Legambiente hanno avuto il tempo di testare quanto proposto evidenziando le parti forti e le parti deboli del progetto e, in quest'ultimo caso, di effettuare le piccole modifiche ai laboratori proposti inizialmente senza per questo snaturarli.  Modifiche effettuate:  1) mentre prima le presentazioni erano state divise per tipologia di scuola (Scuola Primaria, Scuola Secondaria), dopo un'attenta riflessione in fase formativa, Legambiente ha deciso di creare 2 percorsi didattici principali: uno per le classi I-II e III elementare e uno per le classi IV-V e medie  2) i laboratori "Sensazioni d'acqua" e "Ma quanto l'è bona quest'acqua" sono stati proposti alle classi I-II e III elementare, mentre i laboratori "Ma l'acqua da dove viene?", "L'acqua sotto la lente d'ingrandimento" e "Ma quanto l'è bona quest'acqua" sono stati sviluppati per le classi IV-V e medie  3) Legambiente, in fase di raccolta adesioni ha scelto di privilegiare gli incontri con le classi del primo ciclo per intraprendere con i bambini più piccoli un percorso che permettesse di creare anche un substrato comunicativo comune. Questo ha determinato che il numero delle Scuole primarie aumentasse e diminuisse quello delle Scuole Secondarie di primo grado.  4) visto l'interesse delle classi per il risparmio idrico, abbiamo fornito loro dei frangigetto da inserire nei rubinetti delle scuole.</p> <p><b>Considerazioni:</b>  Il progetto si è svolto senza alcun problema e, a parte comprensibili e sporadiche occasioni di confusione, ha riscontrato un buon successo espresso anche dai questionari valutativi compilati da insegnanti e studenti e inviatici via posta assieme a foto e video sulle lezioni effettuate.  In particolar modo i kit forniti dall'Università Bicocca sono risultati un ottimo strumento di indagine e sollecitazione della curiosità dei ragazzi. Sono semplici, essenziali e facili da usare. Ugualmente gli altri laboratori, seppur con successo differente, sono riusciti a stimolare conversazione e riflessione nelle classi.</p>	
--	--	---	--

	<p><b>C - UNIVERSITÀ TERZA ETÀ</b>  <b>Unità coinvolte:</b>  Fondazione, Idra GAIA  <b>Periodo di attività:</b>  da ottobre 2008 a giugno 2009  <b>Numero di utenti:</b>  50 persone</p>	<p>Per quanto riguarda l'Università della Terza età, non si è riusciti ad organizzare gli incontri previsti, ma in sostituzione nel comune di Vimercate è stato realizzato un incontro informativo con gli anziani residenti presso la casa di cura "Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe onlus" sul corretto uso delle risorse idriche dal titolo "<i>L'acqua di casa mia</i>". L'incontro è stato dedicato ad evidenziare gli sprechi e le cattive abitudini sull'uso dell'acqua che si possono verificare nelle case, arrivando poi a delineare i comportamenti e le piccole attenzioni da osservare per un uso sostenibile di questa risorsa. Alla lezione hanno partecipato con interesse e partecipazione circa cinquanta persone.</p>	<p><b>Obiettivi raggiunti:</b> Questa attività ha permesso di raggiungere tutti i 4 obiettivi prefissati.</p>
	<p><b>D - UNIVERSITÀ DI MILANO BICOCCA, FACOLTÀ DI SCIENZE M.M. F.F. N.N.</b>  <b>Unità coinvolte:</b>  Fondazione Idra, UNIMIB, Legambiente, Gaia  <b>Periodo di attività:</b>  1 Ottobre 2008 –1 maggio 2009</p>	<p>In data 27 Marzo 2009 è stato organizzato un convegno scientifico-divulgativo sul tema dell'acqua presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca: il convegno dal titolo "Acqua, Ambiente e Biodiversità" ha visto la partecipazione del capofila e dei diversi partner oltre a numerosi docenti universitari e personale qualificato di enti di gestione della risorsa idrica come "metropolitana Milanese" e Acquaibrianza. Il programma della giornata ed i dettagli delle comunicazioni sono disponibili sul sito dello ZooPlantLab dell'Università di MilanoBicocca (<a href="http://www.zooplantlab.btbs.unimib.it/">http://www.zooplantlab.btbs.unimib.it/</a>)  Al convegno hanno partecipato più di 150 persone tra cui molti studenti del corso di laurea in biologia.  L'obiettivo del convegno tematico è stato quello di educare al costo ed al consumo dell'acqua e alla salvaguardia di tale risorsa.</p>	<p><b>Obiettivi raggiunti:</b> Questa attività ha permesso di raggiungere tutti i 4 obiettivi prefissati.</p>
<p><b>Attività 2</b> – Questa attività è diretta ai cittadini dei 5 paesi coinvolti nel progetto. I mezzi educativi sono stati diversificati al fine di raggiungere utenti differenti.  <b>Unità coinvolte:</b> Fondazione Idra, GAIA, UNIMIB  <b>Periodo di attività:</b> 1 settembre 2008 - Maggio 2009  <b>Numero di utenti:</b> Il progetto è dedicato agli adulti dei 5 comuni coinvolti nel progetto di educazione.</p>	<p>In un primo momento (settembre/dicembre) attraverso le figure professionali di Gaia Cooperativa individuate per l'espletamento del progetto, una grossa parte del lavoro è stata dedicata alla progettazione completa delle iniziative attraverso una raccolta di dati avvenuta, in primis, da una puntuale analisi del territorio. Successivamente (dicembre/febbraio) il lavoro si è articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una serie di incontri di condivisione del progetto con gli Assessori all'ecologia e i tecnici comunali (contenuti e programma) dei comuni di Agrate, Vimercate, Gessate, Pessano con Bornago e Gorgonzola;</li> <li>• alla stesura di diverse bozze di volantini attraverso i quali pubblicizzare le diverse iniziative;</li> <li>• alla calendarizzazione degli interventi (serate con adulti, visite al depuratore e analisi di un corpo idrico posto sul territorio del</li> </ul>	<p><b>Obiettivi raggiunti:</b> Questa attività ha permesso di raggiungere tutti i 4 obiettivi prefissati.</p>	

	<p>comune interessato)</p> <p>In seguito alle attività di progettazione sono stati predisposti da parte della Cooperativa Gaia stand esplicativi per il maggior coinvolgimento della popolazione.</p> <p>Gli stand, della durata di 4 ore per i comuni di Pessano con Bornago, Vimercate, Agrate e Gorgonzola e di 8 ore per il comune di Gessate hanno avuto come obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la pubblicizzazione dell'intero progetto "Acqua in Brocca";</li> <li>• la sensibilizzazione della popolazione sui problemi inerenti ad un uso responsabile dell'acqua;</li> <li>• informare circa il posizionamento degli erogatori di acqua posizionati dalla Fondazione Idra.</li> </ul> <p>Gli obiettivi sono stati accompagnati da azioni concrete tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• distribuzione di materiale informativo del progetto "Acqua in Brocca";</li> <li>• raccolta iscrizione per le serate informative e della visita al depuratore;</li> <li>• dimostrazione e utilizzo dei Kit analisi acqua (progettati e realizzati dall' UNIMIB);</li> <li>• organizzazione di attività di coinvolgimento per bambini e ragazzi con laboratori ludico didattici (costruzione di giochi con le bottiglie di plastica, quizassaggio dell'acqua, ecc).</li> </ul> <p>Infine, nei comuni coinvolti sono state effettuate le serate informative ("<i><b>I numeri dell'acqua: quanta ne abbiamo a disposizione? Quanta ne sprechiamo? Dove la troviamo?</b></i>" e "<i><b>L'acqua di casa mia: Incontro dedicato ad evidenziare gli sprechi e le cattive abitudini sull'uso dell'acqua che si possono verificare nelle case e suggerimenti sui comportamenti consapevoli e sostenibili</b></i>"), la visita al depuratore di Cassano d'Adda e l'uscita di analisi di un corpo idrico presente sul territorio.</p> <p>Le serate e gli incontri proposti hanno suscitato particolare interesse nella popolazione; sono stati coinvolti una media di 20 persone per comune per un totale di circa un centinaio di cittadini.</p> <p>Nell'ambito delle attività di informazione e divulgazione effettuate nelle diverse sedi da parte di Cooperativa GAIA, l'Università di Milano Bicocca ha partecipato fornendo kit didattici per la stima della qualità dell'acqua.</p>	
<p><b>Attività 3</b> – Questa attività è diretta allo sviluppo di un kit didattico per l'analisi della qualità delle acque domestiche. Il sistema dovrà essere semplice ed adatto a diverse fasce di studenti e di età.</p>	<p>Durante i primi sei mesi di progetto, UNIMIB (Università di Milano –Bicocca) ha proceduto ad un'indagine di mercato volta a valutare i differenti sistemi diagnostici già disponibili.</p>	<p><b>Obiettivi raggiunti:</b> Questa attività ha permesso di raggiungere gli obiettivi B, C,</p>

Progetto "Acqua in Brocca" - Rif.Pratica: 2008-2103

<p><b>Unità coinvolte:</b> Fondazione Idra, UNIMIB  <b>Periodo di attività:</b> 1 Settembre 2008 – 31 Luglio 2009  <b>Numero di utenti:</b> Sono stati prodotti 500 Kit che sono stati usati nelle diverse attività educative.</p>	<p>Parallelamente sono stati presi in considerazione i decreti legislativi ed europei che descrivono i parametri minimi di qualità dell'acqua. Da questa prima fase sono state raccolte le informazioni di base per lo sviluppo del kit. Si è deciso di misurare sia parametri qualitativi (odore, sapore e colore) che parametri fisici quantitativi: durezza, pH, nitrati, nitriti, solfati e cloruri.</p> <p>Sono state allestite diverse prove di laboratorio volte a comprendere la sensibilità dei sistemi di rilevazione e la riproducibilità degli stessi. Una volta definiti i reattivi e i sistemi di analisi si è passati a valutare l'organizzazione del kit.</p> <p>E' stato allestito un libretto illustrativo semplificato che contiene tutte le istruzioni per l'uso del kit didattico. E' stata inoltre preparata una presentazione su formato elettronico (formato power point) che ha la funzione di illustrare graficamente come utilizzare il kit e rilevare i risultati.</p> <p>E' stata inoltre studiata la veste grafica del kit didattico e ad oggi sono stati prodotti 500 kit previsti dal progetto.</p> <p>I diversi partner del progetto hanno adoperato questo sistema nelle scuole e durante le serate tematiche. I partecipanti hanno utilizzato il Kit didattico seguiti dai formatori ed i risultati sono molto positivi.</p> <p>Le valutazioni delle attività in cui tale Kit è stato presentato ed utilizzato evidenziano non solo che l'attività prevista è stata sviluppata con efficienza ma anche che l'obiettivo educativo è stato raggiunto</p>	<p>e D.</p>
<p><b>Attività 4</b> – Questa attività prevede il posizionamento erogatori acqua nei cinque comuni coinvolti nel progetto.  <b>Unità coinvolte:</b> Fondazione Idra, GAIA.  <b>Periodo di attività:</b> 1 Settembre 2008 – 31 Agosto 2009</p>	<p>La Fondazione Idra oltre a svolgere un ruolo di supervisione e coordinamento per le diverse attività in cui è suddiviso il progetto, si è impegnata direttamente nella dotazione di erogatori per l'acqua di rete ai Comuni coinvolti nel progetto.</p> <p>Sono stati pertanto predisposti diversi incontri con le Amministrazioni comunali coinvolte, in primo luogo per la presentazione del progetto e in seguito per la definizione e per la migliore soluzione da predisporre in funzione delle diverse necessità.</p> <p>Ciascun Comune partecipante, in virtù delle proprie esigenze ha espresso bisogni diversi e per questo le ipotesi di intervento sono state differenti.</p> <p>Sono quindi stati scelti erogatori di acqua di rete, con la dotazione di impianto per l'aggiunta di CO2, erogatori dotati solo di impianto di raffrescamento ed erogatori con abbinati entrambi.</p>	<p><b>Obiettivi raggiunti:</b> Questa attività ha permesso di raggiungere gli obiettivi B, C, e D.</p>

	<p>Alla fine del Progetto sono stati installati i seguenti erogatori:  <u>Comune di Gorgonzola</u>: due erogatori installati presso le scuole pubbliche con acqua raffrescata;  <u>Pessano con Bornago</u>: un erogatore installato presso gli uffici comunali dotata di acqua di rete, raffrescata e con aggiunta di CO2;  <u>Comune di Vimercate</u>: un erogatore installato presso gli uffici comunali dotata di acqua di rete, raffrescata e additivata di CO2 e miglioramento dell'erogatore installato presso l'impianto di distribuzione di latte crudo in Piazza Marconi;  <u>Comune di Agrate Brianza</u>: un erogatore installato presso gli uffici comunali;  <u>Comune di Gessate</u>: un erogatore installato presso gli uffici comunali di acqua di rete raffrescata e con aggiunta di CO2.</p> <p>L'iniziativa ha avuto un riscontro positivo sia presso la cittadinanza, ove gli erogatori sono stati posizionati in luoghi aperti al pubblico, sia presso i dipendenti pubblici che usufruiscono degli erogatori posizionati presso uffici comunali e scuole. Inoltre alcuni comuni hanno cominciato ad utilizzare l'acqua di rete durante le riunioni interne.</p> <p>Contemporaneamente sono stati predisposti da parte della Cooperativa Gaia stand esplicativi per il maggior coinvolgimento della popolazione.</p>	
<p><b>Attività 5</b> – Monitoraggio e valutazione dei risultati.  Allestimento di un sito web per la formazione continua.  <b>Unità coinvolte:</b> Fondazione Idra, Legambiente, UNIMIB, GAIA.  <b>Periodo di attività:</b> 1 Settembre 2008 – 31 Agosto 2009</p>	<p>Il progetto si è svolto in modo dinamico con un'ottima collaborazione tra i soggetti promotori, portando ad un buon successo espresso dall'adesione sia della cittadinanza sia delle scuole che hanno apprezzato le iniziative proposte.</p> <p>In particolar modo i kit sono risultati un ottimo strumento di indagine e sollecitazione della curiosità. Sono semplici, essenziali e facili da usare.</p> <p>In accordo tra i diversi partner sono state preparate sui siti dei rispettivi enti sezioni apposite dedicate al progetto "Acqua in Brocca" al fine di proporre una formazione continua anche via Web.</p> <p>Un esempio sono il Blog di Legambiente "<a href="http://seminareacqua.blogspot.com/">http://seminareacqua.blogspot.com/</a>" e il sito dello ZooPlantLab dell'Università di Milano Bicocca "<a href="http://www.zooplantlab.btbs.unimib.it/">http://www.zooplantlab.btbs.unimib.it/</a>" e il sito di Fondazione Idra "<a href="http://www.fondazioneidra.it/">www.fondazioneidra.it</a>" sotto il progetto acqua in Brocca.</p>	<p><b>Obiettivi raggiunti:</b>  Questa fase permette di dare una continua formazione e ampliare lo spettro d'azione del progetto al fine di migliorare i comportamenti di sempre più cittadini al fine di ottenere miglioramenti ambientali.</p>

- **Risultati ottenuti**

Possiamo distinguere i risultati ottenuti dall'attività di educazione, intesi come apprendimento e modifiche comportamentali, dai risultati diretti al miglioramento della qualità ambientale che è il vero e concreto obiettivo del progetto.

Risultati attività educativa

- Sensibilizzazione dei cittadini al problema energetico ed ambientale della risorsa acqua;
- Incremento delle conoscenze sull'origine dell'acqua;
- Implementazione delle conoscenze sulla qualità dell'acqua distribuita dall'acquedotto;
- Sviluppo di un kit semplificato per la stima della qualità dell'acqua del rubinetto;
- Ridurre la diffidenza del cittadino verso l'acqua del rubinetto;
- Incentivare il consumo alimentare dell'acqua fornita dagli acquedotti anche attraverso la disponibilità di erogatori di acque normali e addizionate con anidride carbonica a costi minimi.
- Ridurre i consumi di acque minerali e di conseguenza gli imballi e le plastiche ad essi correlati

Risultati e risvolti ambientali

- Riduzione dei consumi - sprechi di acqua per uso domestico (risparmio energetico e ambientale);
- Ridurre l'inquinamento delle acque reflue sia in termini di xenobiotici e inquinanti organici, sia il volume delle acque reflue prodotte (riduzione sprechi);
- Grazie alla riduzione del consumo delle acque in bottiglia si ridurranno i rifiuti ad esse legati (plastiche imballi, ecc);
- Riduzione del consumo di energia ed inquinamento ambientale dovuto al trasporto delle acque minerali dalla sorgente alle tavole

- **Durata**

Il progetto ha avuto durata di 12 mesi in cui sono susseguite le differenti attività. Per ciascuna attività è stata riportata la durata ed il periodo di svolgimento. Il progetto ha avuto inizio il 1 Settembre 2008 ed è terminato il 31 Agosto 2009.

Le tempistiche con cui il progetto è stato portato avanti e concluso hanno confermato le previsioni iniziali.

ATTIVITÀ	Mesi (1 Settembre 08 – 31 Agosto 09)											
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
<b>1</b>												
<b>2</b>												
<b>3</b>												
<b>4</b>												
<b>5</b>												